



Istituto Autonomo Case Popolari

Comprensorio di Acireale

Riconosciuto Ente Morale con R.D. 19-07-1924, N.1245



Regione
Siciliana

Organo di Revisione Contabile

VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE DI CASSA
IV° TRIMESTRE 2018

L'Organo di Revisione

VERBALE N. 1/2019

L'anno 2019 il giorno 19 del mese di Febbraio alle ore 15:00 presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale sono presenti presso la sede i componenti del Collegio Sindacale:

Dott. Cuntrò Giovanni

Dott.ssa Maria Grazia Torrisi

a seguito di convocazione prot. n. 542 del 14/02/2019 avente ad oggetto:

1. Verifica di cassa IV trimestre 2018;
2. Relazione Semestrale;
3. Varie ed eventuali.

Si procede con il 1° punto all'ordine del giorno, l'organo di revisione esamina la documentazione per la verifica di cassa relativa al IV° trimestre 2018 e verifica quanto segue:

1) SITUAZIONE INCASSI E PAGAMENTI

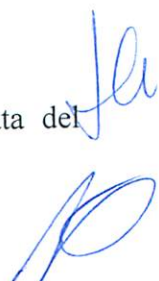
1. Risultano emessi dal 1° gennaio al 31/12/2018: n. 271 reversali d'incasso e n. 529 mandati di pagamento;
2. L'ultima reversale d'incasso è stata emessa in data 31/12/2018 per € 1.071,00 = con causale: REGOLARIZZAZIONE N. 200 DEL 31/12/2018 SAPIENZA SALVATORE ALFIO ABALDO”
3. L'ultimo mandato di pagamento è stato emesso in data 31/12/2018 per € 67,00 = con causale: REGOLARIZZAZIONE PROVVISORIO N. 354 DEL 19/12/2018 AGENZIA DELLE ENTRATE

2) VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2018

Giornale di cassa

| | | |
|--|----------------|-----|
| Fondo di cassa all'inizio dell' esercizio | € 73.314,55 | + € |
| Reversali emesse dal n.1 al n. 271 | € 1.335.172,73 | + € |
| di cui | | |
| Conto competenza | € 1.119.675,61 | |
| Conto residui | € 215.497,12 | |
| Mandati emessi dal n. 1 al n. 529 | € 1.226.861,40 | - € |
| di cui | | |
| Conto competenza | € 949.942,91 | |
| Conto residui | € 276.918,49 | |
| Saldo contabile del giornale di cassa | € 181.625,88 | +€ |

Il Tesoriere Banca UNICREDIT S.P.A. presenta un conto di diritto e di fatto alla data del 31/12/2018 intestato all'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale che evidenzia:



| 20170929 T2TBED | | PROCEDURA TESORERIA 2000 | |
|---|----------------------------------|--------------------------|----------------|
| UNICREDIT S.P.A. | VERIFICA DI CASSA DEL 31.12.2018 | | |
| TESORERIA 20915 ACIREALE | | | |
| ENTE 9051187 ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI ACIREALE | | | ESERCIZIO 2018 |
| ENTRATE | | CONTO DI DIRITTO | CONTO DI FATTO |
| FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO AL 01/01/2017 | | € 73.314,55 | € 73.314,55 |
| REVERSALI EMESSE | € 1.335.172,73 | | |
| RISCOSSE | | € 1.335.172,73 | € 1.335.172,73 |
| DA RISCOUTERE | € | | |
| A COPERTURA | | | |
| RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI | | € | € |
| ----- | | | |
| TOTALE DELLE ENTRATE | | € 1.408.487,28 | € 1.408.487,28 |
| U S C I T E | | CONTO DI DIRITTO | |
| CONTO DI FATTO | | | |
| DEFICIT DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2017 | | | |
| MANDATI EMESSI | € 1.226.861,40 | | |
| PAGATI | | € 1.226.861,40 | € 1.226.861,40 |
| DA PAGARE | | | |
| A COPERTURA | € | | |
| PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI | | € | € |
| TOTALE DELLE USCITE | | € 1.226.861,40 | € 1.226.861,40 |
| SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO | | € 181.625,88 | |
| SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO | | | € 181.625,88 |
| FIDO CONCESSO | | | |

Per quanto attiene il conto di fatto e di diritto, lo stesso coincide con il saldo di cassa della gestione dell'Ente e pertanto non risulta necessario procedere alla riconciliazione.

Si da atto che alla data della presente verifica risultano somme pignorate per € 54.095,12 presso UNICREDIT S.P.A. relative al contenzioso SINECO.FIN S.p.A. definito in Corte d'Appello con esito favorevole per questo Ente.

Il Conto Corrente presso Banca D'Italia intestato all'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale con codice IBAN n. IT90L0100003245512200005849 presenta un saldo al 31/12/2018 di € 357.643,96 dal quale si rileva un incremento rispetto al 01/01/2018 per € 105.337,81.

I conti correnti postali alla data del 31/12/2018 presentano i seguenti saldi:

| | |
|-----------------------------|-------------|
| c/c postale n. 001010086468 | € 963,83 |
| c/c postale n. 001012112809 | € 61.784,35 |
| c/c postale n. 000016177958 | € 17.326,55 |
| c/c postale n. 000000211953 | € 7.238,39 |

3) VERIFICA ANTICIPAZIONI ECONOMALE

La situazione dell'anticipazione di cassa all'economista presenta la seguente contabilizzazione:

SITUAZIONE DI CASSA AL 31-12-2018

| | |
|---|-------------------|
| Mandato di Anticipazione | 2.000,00 + |
| Bollette in Spesa Rimborsate | 0,00 + |
| Bollette in Spesa Emesse | 2.000,00 - |
| Bollette in Spesa Emesse (provvisorie) | 0,00 - |
| Restituzione delle Anticipazioni | 0,00 - |
| DISPONIBILITÀ DI CASSA | = 0,00 |

Dal riscontro degli ordinativi di pagamento il Collegio procede, quindi, ad una verifica degli adempimenti relativi ai versamenti mensili delle ritenute previdenziali e fiscali mediante F24 relativi agli emolumenti stipendiali relativamente II semestre 2018.. Questo Collegio procede inoltre alla verifica dei versamenti delle ritenute fiscali relative a prestazioni professionali: sono state corrisposte competenze solamente nei mesi di Luglio, Agosto, Novembre e Dicembre e i relativi versamenti delle ritenute risultano versate entro i termini di legge. Infine si procede alla verifica del versamento mensile dell'IVA relativamente alle fatture in split payment. Non sono state riscontrate irregolarità nel versamento dell'IVA.

Questo Collegio prende atto dei contenuti della nota prot. n. 7392 del 08/02/2019 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità servizio III – Vigilanza Enti, ad oggetto "Utilizzo somme provenienti dalla vendita degli alloggi ex legge n. 560/93 e ss.mm.ii. – transazione tra IACP di Acireale e Do bank S.p.A, ripianamento esposizione debitoria UNICREDIT. Utilizzo somme depositate in Banca d'Italia".

Questo Collegio passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto la "Relazione Semestrale"

RELAZIONE II SEMESTRE 2018

Ai sensi dell'articolo 48 della L. r. 28/12/2004, n. 17 e secondo le istruzioni diramate dall'Assessorato Bilancio e Finanze - Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione con propria circolare n. 9 del 18/05/2005, si trasmette la presente relazione contenente i dati ritenuti utili secondo le disposizioni prima citate.

La presente relazione viene strutturata nei seguenti modi:
 composizione del collegio dei revisori;
 attività espletate;

eventuali problematiche emerse.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La presente relazione è fornita dal Collegio dei Revisori nominato con D.P. 266/Serv. 1°/SG del 13.6.2017, che prevedeva la nomina di tre sindaci effettivi di cui un componente designato dal Presidente della Regione e due componenti effettivi designati rispettivamente uno dall'Assessorato reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità e l'altro dall'Assessorato reg.le dell'Economia e due sindaci supplenti di cui un componente designato dal Presidente della Regione e un componente designato dall'Assessorato reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità. Il Collegio Sindacale effettivo si è insediato il 1° agosto 2017, ed i componenti designati dal Presidente della Regione sono decaduti con l'Organo che li ha nominati, come riportato nel decreto di nomina sopraccitato. In data 21 del mese di febbraio 2018, a seguito convocazione dell'Istituto giusta nota prot. n. 654 del 14 febbraio 2018, si è insediato il Collegio sindacale ricostituito a seguito della decadenza ope legis del sindaco, con funzioni di Presidente, dott.ssa Maria Calabrò.

Il Collegio ricostituito risulta composto da:

Presidente: dott. Giovanni Cuntrò, designato dall'Assessorato reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità;

Componente: dott. Giuseppe Bonadonna, designato dall'Assessorato reg.le dell'Economia;

Componente: dott.ssa Maria Grazia Torrisi, designata dall'Assessorato reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità.

Il Componente Giuseppe Bonadonna con nota prot. n. 1256 del 27 marzo 2018 ha comunicato le sue dimissioni dal Collegio.

ATTIVITA' ESPLETATE

Durante il secondo semestre 2018 il Collegio ha effettuato n. 4 riunioni.

La riunione dell'11 settembre 2018 (verbale n. 6) ha avuto per oggetto: circolare n. 14 del 25/07/2018 dell'Assessorato dell'Economia, prot. 38162 ad oggetto "*verifica del rispetto dei vincoli di spesa per l'esercizio finanziario 2018*" e l'asseverazione delle schede previste dalla stessa circolare.

Il Collegio, dopo aver preso atto dei contenuti della relazione, del Direttore Generale dell'Istituto Avv. Maria Elisa Trovato, sul rispetto dei limiti di spesa di cui alla circolare n. 14/2018, ha proceduto all'asseverazione delle schede preventivamente firmate dal Direttore dell'Istituto, previo controllo sul contenuto delle stesse.

Il Collegio nella stessa seduta in merito alla nota prot. n. 40954 del 08/08/2018 dell'Assessorato dell'Economia ad oggetto "Conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra la regione e gli enti e gli organismi strumentali della Regione (Art. 11, c. 6, lettera j, del D.Lgs 118/2011)", ha preso atto della relazione del Responsabile del Servizio di Ragioneria dell'Istituto, datata 30/08/2018, nella quale era riportato che dalla contabilità dell'ente non emergevano crediti nei confronti della Regione Siciliana bensì si rilevavano debiti per € 61.347,72 ai sensi della l. 513/77, l.r. 18/94 nonché decreti assessoriali n. 936/79 e 345/79, quale quota parte dei canoni di locazione introitati dall'IACP e di spettanza dalla Regione Siciliana. Si rilevavano altresì debiti per € 129.127,18, somme dovute ai sensi della l.r. 43/94, art. 3, comma 6, quale quota pari al 2% del ricavato annuo delle vendite. Si è quindi proceduto all'asseverazione degli esiti delle informative, con apposita nota preventivamente firmata dal Direttore Generale dell'Istituto.

La riunione del 3 ottobre 2018 (verbale n. 7) ha avuto per oggetto:

Variazione bilancio di previsione gestionale 2018/2020 – adeguamento degli stanziamenti;

Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ha proceduto ad esaminare la proposta di delibera del Commissario Straordinario avente ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017. Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del d.lgs. n. 118/2011" corredata dai seguenti allegati:

Elenco dei residui riaccertati – impegni

Elenco dei residui riaccertati – Accertamenti

Elenco residui passivi eliminati per prescrizione/insussistenza al 31/12/2017

Elenco residui attivi eliminati per prescrizione/insussistenza al 31/12/2017

Elenco impegni/Accertamenti reimputati

Variazione al Bilancio di previsione 2018/2020

Relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario sul riaccertamento ordinario.

Il Collegio ha proceduto a verificare il rispetto del comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ha riscontrato i valori riportati negli allegati rilevando che alla data del 31/12/2017, a seguito del riaccertamento ordinario, risultavano residui attivi pari a € 13.936.688,29 residui passivi pari a €4.595.305.91.

Questo Organo ha verificato che la reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa per la parte corrente per € 121.177,11 e per la parte in conto capitale per € 31.406,55. Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2017 risulta pari a euro 152.583,66.

L'organo di revisione ha verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili degli uffici hanno dato adeguata motivazione, come riportate nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Istituto.

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche, ha espresso parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 e alla conseguenziale variazione di bilancio a seguito della variazione del f.p.v. e reimputazione dei residui. Nella stessa seduta questo Collegio ha esaminato la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazioni bilancio di previsione gestionale 2018/2020 – adeguamento degli stanziamenti".

Questo Collegio ha proceduto all'esame della proposta di variazione al bilancio e dell'allegato "A" dove sono state riportate le variazioni sia di competenza che di cassa esclusivamente relative alla parte delle uscite consistenti in una variazione compensativa della spesa: pari a euro 60.600,00 di competenza e euro 217.147.30 di cassa.

Il Collegio dopo aver richiamato la deliberazione commissariale n. 14 del 02/07/2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2018-2020, riclassificato secondo la normativa del D.Lgs. n. 118/2011, ed il Provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità n. 001989/S3, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 3666 del 17/07/2018 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020, verificato il rispetto degli equilibri di bilancio ha espresso parere favorevole alla variazione.

La riunione del 6 novembre 2018 (verbale n. 8) ha avuto per oggetto: Parere su approvazione conto consuntivo 2017.

Il Collegio ha proceduto all'esame dei documenti predisposti dall'Istituto a corredo del rendiconto generale e dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo che di seguito si elencano:: proposta di deliberazione e schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2017

a)conto del bilancio

b)conto economico

c)stato patrimoniale.

relazione sulla gestione rendiconto esercizio 2017

delibera organo di indirizzo politico di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 22 del 23/10/2018

conto del tesoriere

conto degli agenti contabili interni ed esterni

il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità

il prospetto degli accertamenti per titoli tipologie e categorie

il prospetto degli impegni per missioni programmi e macroaggregati
la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati negli esercizi successivi;
il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
il prospetto delle previsioni e dei risultati secondo il piano dei conti;
l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo. precedenti;
relazione sulle passività potenziali probabili derivanti da contenzioso;
prospetto di accantonamento TFR;
prospetto relativo al personale dipendente;
relazione sulla verifica dei vincoli finanziari l.r. 11/2010, DGR 317/2012, l.r. 9/2013.

Questo Collegio ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento relativamente a:

la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;

la corrispondenza tra i dati riportati nel corso del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.

Le risultanze finali del rendiconto finanziario 2017, tenuto conto del riaccertamento ordinario al 31.12.2017 e della determinazione del FPV spesa, di cui delibera organo di indirizzo politico di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 22 del 23/10/2018, hanno determinato un avanzo d'amministrazione di euro 9.262.113,27, riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Nel rendiconto finanziario 2017, i residui attivi al 31.12.2017 ammontano ad € 13.936.688,29 e i residui passivi ammontano ad € 4.595.305,91

Questo Collegio ha rilevato che l'avanzo di Amministrazione al 31/12/2017 pari a € 9.262.113,27 presenta un incremento di € 443.925,14 rispetto al presunto avanzo di amministrazione determinato in fase di approvazione del bilancio esercizio finanziario 2018/2020.

In merito all'utilizzo del risultato di amministrazione è stato rilevato che la parte accantonata è composta dal fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 5.814.154,89, dal fondo TFR di € 238.682,47 e non risulta destinata la quota disponibile.

In merito Fondo crediti di dubbia esigibilità l'Istituto ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4.2. Questo Collegio rileva che, come riportato nella relazione sulla gestione, in considerazione della natura delle entrate per canoni di locazione, caratterizzate storicamente da dubbia e difficile esazione e come rilevato dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, l'Istituto ha ritenuto di procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità esclusivamente delle entrate previste al titolo 3° accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del Dlgs 118/2011. Si evidenzia che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato quantificato con il metodo semplificato, inoltre si rileva la difficoltà dell'Istituto per quanto attiene il recupero della morosità pregressa, nonostante le ordinarie richieste di recupero morosità effettuate nei modi di legge, nonché l'iscrizione a ruolo Equitalia.

Questo Collegio, in merito alla non previsione di un accantonamento al fondo rischi per contenzioso prende atto di quanto contenuto sia nella relazione sulla gestione al rendiconto esercizio finanziario 2017 in merito al contenzioso, che nella relazione prot. n. 5007 del 06/11/2018 a firma del Direttore dell'Istituto.

Relativamente alla gestione finanziaria svoltasi nel corso dell'esercizio si evidenzia quanto segue. Le previsioni di bilancio 2017 sono state correttamente riportate nel presente rendiconto finanziario.

Questo collegio procede al riscontro dei saldi dei conti correnti postali intestati all'Istituto nei quali confluiscono principalmente le entrate dei canoni di locazione e le rateizzazioni sulle vendite, per complessivi € 245.801,25.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti; gli agenti contabili hanno reso il conto della gestione, allegando i documenti previsti.

Il Collegio ha rilevato che nell'esercizio 2017 il totale degli accertamenti di competenza è stato pari ad € 2.525.479,23, rimosse per € 1.279.605,00, pari a circa il 50,67% degli accertamenti dell'esercizio e rimaste a riscuotere per € 1.245.874,23 pari a circa il 49,33% degli accertamenti dell'esercizio. Nella relazione sulla gestione è stato riportato il dettaglio degli accertamenti distinto per titolo.

Nel Titolo IX° "Entrate per partite di giro" gli accertamenti per € 203.975,28, trovano contropartita nel corrispondente titolo delle uscite.

Relativamente alle spese questo Collegio ha rilevato che nell'esercizio 2017 il totale degli impegni è stato di € 1.641.794,65, pagati per € 1.411.799,41, pari a circa il 85,99% degli impegni assunti, e rimasti da pagare per € 229.995,24, pari a circa 14,01% degli impegni assunti.

Infine in merito al rispetto delle norme di legge e degli indirizzi politico-amministrativi sulla "spending review", richiamati dall'Assessorato all'Economia nelle circolari emanate nel tempo è stata predisposta apposita relazione allegata al Bilancio Consuntivo 2017 a firma del responsabile del servizio di ragioneria e del direttore dell'Istituto ove si dà atto del rispetto dei vincoli e limiti di spesa. In merito alla spesa del personale l'Istituto ha rispettato i vincoli previsti dalle norme vigenti; è stato inoltre accertato, che l'Istituto, in attuazione del titolo V del dlgs. 165/2001 ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero delle Economie e Finanze ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Dopo aver completato l'analisi delle voci del rendiconto finanziario, ed ai suoi allegati, questo Collegio ha proceduto all'esame dei documenti economico-patrimoniali costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Il Collegio ha proceduto al riscontro delle voci riportate sia tra i componenti positivi della gestione che tra i componenti negativi della gestione.

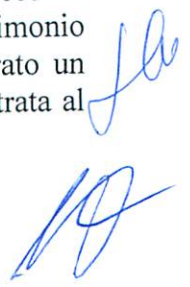
Il totale delle componenti positivi è risultato pari a euro 1.768822,09 e il totale dei componenti negativi della gestione è stato pari a euro 3.143.448,14

Dalla differenza tra componenti positivi della gestione e i proventi straordinari e i componenti negativi della gestione e gli oneri straordinari è scaturito per l'esercizio finanziario 2017 un risultato d'esercizio negativo pari ad € -847.667,10, che trovasi allocato nel patrimonio netto dello stato patrimoniale.

Questo Collegio ha proceduto all'analisi delle voci dello stato patrimoniale per le attività, le passività e il netto.

Le immobilizzazioni materiali sono costituiti principalmente da fabbricati.

Il valore dei fabbricati, iscritto al 01/01/2017 per € 35.494.875,04, comprende il patrimonio ceduto a questo Istituto dallo IACP di Catania a titolo gratuito, ai sensi del DPRS 134/2000. Il patrimonio dell'Ente è stato valutato in base al costo di costruzione; nel corso del 2017 si è registrato un decremento di € 92.233,23 corrispondenti alle vendite registrate, nel corso del 2017, in entrata al cap. 154.



Gli importi del valore dei fabbricati è valutato al netto del relativo fondo di ammortamento pari a € 1.337.583,43, il valore complessivo dei fabbricati al 31/12/2017 è pari a € 34.974.805,93.

Questo Collegio ha rilevato che non è stato applicato il principio di valutazione per i beni immobili previsto dall'allegato principio contabile 4/3 e pertanto invita l'Amministrazione di apportare gli adeguamenti per il 2018.

I beni mobili dell'Ente al valore storico ammontano a complessivi € 175.635,25. I beni mobili sono classificati secondo il d.lgs. 118/2011 e sono state applicate le aliquote di ammortamento previste per tipologia di bene.

I crediti si riferiscono principalmente a crediti per canoni di locazione, quote riscatto alloggi e crediti verso terzi per un totale complessivo pari ad € 13.936.688,29 coincidenti con il totale dei residui attivi esposti nel rendiconto finanziario, tale importo viene decurta del fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza dell'esercizio pari a € 922.920,41, pertanto la posta di bilancio risulta pari a euro 13.013.767,88.

Il totale del Passivo risulta pari a euro 50.153.098,92.

Il fondo di dotazione è costituito dal patrimonio netto al 31.12.2017 rilevato dallo stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2017.

Il risultato economico dell'esercizio costituisce il raccordo tra stato patrimoniale e c/economico e risulta nell'esercizio finanziario 2017 negativo pari a € 847.667,10;

Il Patrimonio Netto risultante dalla somma algebrica di Attività e Passività è pari a € 32.208.470,50.

Il Collegio ha rilevato che il rendiconto generale nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e ha pertanto espresso un giudizio favorevole all'approvazione del rendiconto generale esercizio finanziario 2017.

La riunione del 27 novembre 2018 (verbale n. 9) ha avuto per oggetto:

verifica di cassa III trimestre 2018; Certificazione compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016 e 2017, personale non dirigente; Certificazione compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016 e 2017, personale dirigente; Variazione al bilancio di previsione 2018/2020; Costituzione fondo risorse decentrate 2018 – rideterminazione.

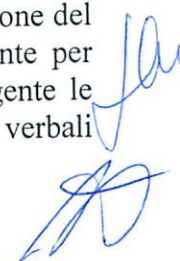
Si è proceduto alla verifica di cassa trimestrale alla chiusura del 30 settembre 2018. Il Collegio ha riscontrato le scritture contabili con le risultanze dell'Istituto cassiere Unicredit Agenzia di Acireale. Al 31 settembre risultano emessi n. 200 reversali d'incasso e n. 414 mandati di pagamento.

Il Conto Corrente presso Banca d'Italia intestato all'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale presenta un saldo di € 316.265,65 alla data del mese di settembre. L'estratto conto presenta un incremento di € 63.959,50 rispetto alla precedente verifica di cassa.

Si da atto che alla data della presente verifica risultano somme pignorate per € 54.095,12 presso UNICREDIT S.P.A. relative al contenzioso SINECO.FIN S.p.A. definito in Corte d'Appello con esito favorevole per questo Ente. Non sono ancora decorsi i termini per l'eventuale impugnativa d'avanti alla Corte di Cassazione.

Il Collegio ha proceduto inoltre al riscontro dei saldi dei c/c postali al 31/09/2018 e alla verifica della cassa economale.

Effettuata la verifica di cassa, questo Organo di revisione ha proceduto al riscontro di tutta la documentazione ai fini della Certificazione compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sia per il personale non dirigente che per il personale dirigente l'anno 2016 e 2017. Questo Collegio è tenuto all'adempimento della certificazione per gli anni pregressi in assenza di Collegio negli anni suindicati ai fini degli adempimenti di certificazione del conto annuale relativo agli anni 2016 e 2017. Si è proceduto ad esaminare analiticamente per ciascuna annualità e distintamente per il personale non dirigente e per il personale dirigente le determine di costituzione del fondo efficienza servizi, i verbali di delegazione trattante, i verbali



dell'Organismo di Valutazione indipendente, le Relazioni illustrative di accompagnamento al contratto integrativo 2016/2018 e le relazioni tecnico-finanziarie.

Esaminata la documentazione e riscontrata la regolarità questo Collegio ha proceduto per singola annualità e distintamente per tipologia di personale alla certificazione normativamente prevista e che è stata allegata al verbale.

Questo Collegio ha proceduto al riscontro delle variazioni di bilancio contenute nella proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variazioni bilancio di previsione gestionale 2018/2020 – adeguamento degli stanziamenti". La proposta prevedeva una variazione di entrata e di spesa pari a € 50.000,00 di competenza e pari a euro 120.000,00 di cassa.

Questo Organo di revisione verificato il rispetto degli equilibri di bilancio e il rispetto delle norme contabili ha espresso parere FAVOREVOLE alla proposta di delibera di variazione.

In fine, si è proceduto ad esaminare la "**Costituzione Fondo Efficienza Servizi anno 2018. Personale non dirigente – RIDETERMINAZIONE**".

Questo Collegio dopo aver riscontrato le norme vigenti in materia quali :

il disposto dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato;

le vigenti regole dei contratti nazionali del comparto e della legislazione per la costituzione del fondo, con particolare riferimento alle previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018 e, segnatamente, dall'art. 67 di tale intesa;

il comma 526 dell'art. 1, legge 205/2017 che specifica che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Preso atto pertanto che il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2018 è pari a euro 34.704,35 e che la costituzione dello stesso ha rispettato i vincoli imposti dal CCNL del comparto ed i vincoli di legge questo Collegio ha espresso parere FAVOREVOLE alla proposta di determina avente ad oggetto "**Costituzione Fondo Efficienza Servizi anno 2018. Personale non dirigente – RIDETERMINAZIONE**".

CONSIDERAZIONI FINALI

Questo Collegio nell'attività espletata durante il II° semestre 2018, in riferimento alla documentazione amministrativo contabile allo stesso sottoposta non ha rilevato irregolarità; i documenti finanziari approvati sono stati redatti dall'Istituto con chiarezza e nel rispetto delle norme contabili. Questo Collegio si riserva comunque, nell'espletamento delle sue funzioni di verificare sempre con più attenzione che tutto si svolga secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Letto, Firmato e sottoscritto

L'organo di Revisione

(Dott. Cuntrò Giovanni)

(Dott.ssa Torrisi Maria Grazia)